

Apertura del servizio "Spazio d'ascolto"

A partire dal **26 FEBBRAIO 2014** ogni **MERCOLEDI'** dalle **09:00 alle 12:00**, presso l'I.T.I.S. "S. Cannizzaro" nella sala riservata a tale servizio, sita nell'area dei laboratori di meccanica, si attiverà uno **SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO** tenuto dalla dott.ssa **Valentina Fontana**, psicologa incaricata, rivolto agli studenti e alle rispettive famiglie, ai docenti e a tutto il personale A.T.A. per tutte le problematiche legate al rispettivo ruolo.

La presenza di uno sportello di ascolto psicologico all'interno della scuola è una grande occasione e un'opportunità per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita dei ragazzi, spesso legate all'insuccesso scolastico o alle difficoltà tipicamente connesse al periodo dell'adolescenza. Lo sportello di ascolto è uno spazio dedicato ai ragazzi, ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, con la famiglia, con i pari ecc., ma è anche un possibile spazio di incontro e confronto per i genitori per comprendere meglio le difficoltà che naturalmente possono sorgere nel rapporto con un figlio che cresce.

La scuola rappresenta sicuramente l'ambito privilegiato per un intervento psicologico che possa contribuire ad affrontare le problematiche sempre presenti in tutte le fasi della crescita individuale e a prevenire il disagio giovanile ed eventuali patologie.

Si elencano di seguito le principali attività del servizio di psicologia scolastica:

- costituire un'opportunità per favorire delle riflessioni;
- costituire un momento qualificante di educazione alla salute per il benessere psicofisico degli studenti e degli insegnanti;
- promuovere negli studenti la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi;
- costituire un momento qualificante di ascolto e di sviluppo di una relazione di aiuto;
- costituire un momento qualificante per la prevenzione del disagio evolutivo;
- costituire un momento qualificante per la prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico;
- rappresentare uno strumento per la formazione e la riqualificazione di tutto il personale docente;
- rappresentare uno strumento ed una modalità per la formazione dei genitori.

Il colloquio che si svolge all'interno dello Sportello d'Ascolto non ha fini terapeutici ma di counseling. Il counseling scolastico ha obiettivi limitati e cerca di produrre cambiamenti nei modi di vedere più che di essere, modificando le rappresentazioni che le persone hanno dei propri problemi (A. Maggiolini, 2002).

Lo psicologo, dunque, non fa diagnosi e non cura, ma aiuta a individuare i problemi e le possibili soluzioni, collaborando con gli insegnanti in un'area psicopedagogica di intervento. Oltre ai colloqui individuali, il progetto prevede ampio spazio dedicato all'incontro delle classi. Infatti, grande attenzione è rivolta al delicato momento della presentazione del progetto agli alunni. Per cui, nel progetto, sono previsti incontri con le singole classi gestiti con il metodo del circe-time, utili anche nel favorire la "co-creazione" di uno spazio e di una realtà "co-costruita" in cui poter prendere coscienza di sé, dell'altro da sé e apertamente discutere dei propri vissuti, delle emozioni e delle problematiche tipiche dei ragazzi. Questi incontri consentono, contemporaneamente, agli studenti di superare e sfatare i primi classici pregiudizi sulla figura dello psicologo e, allo psicologo, di analizzare e valutare il livello di disagio presente nelle classi e nei singoli individui.

Gli obiettivi:

- Promozione del benessere nella comunità scolastica.
- Accrescimento della solidarietà attraverso azioni positive da sviluppare tra studenti/insegnanti/famiglie.
- Sviluppo di tutte le competenze e di tutte le risorse già presenti nella scuola per promuovere la qualità della vita e prevenire il disagio.

A chi si rivolge - STUDENTI

Il counseling psicologico offre uno spazio di ascolto aperto ai ragazzi che ne facciano richiesta spontaneamente o tramite segnalazione degli insegnanti. Lo scopo è riflettere sulle esperienze, sui cambiamenti e sugli incontri che avvengono nelle loro vite, affrontando insieme le difficoltà e i dubbi, imparando a condividere le emozioni.

A chi si rivolge - GENITORI

Il lavoro con i genitori si propone di approfondire il proprio sentire, dall'ascolto delle paure o dubbi per aumentare la consapevolezza del significato dei propri atteggiamenti e aspettative verso il figlio. Lo scopo è attivare le risorse interne, riorganizzare le proprie percezioni del problema e sperimentare forme creative di soluzione dei problemi incontrati.

A chi si rivolge - INSEGNANTI

Gli insegnanti possono accedere sia come singoli, sia in gruppi di colleghi. Nella consulenza a loro riservata, a differenza di quella offerta ai genitori, non viene posto l'accento sulla sfera privata ma solo sugli aspetti professionali inerenti al ruolo educativo. Il focus riguarda le difficoltà di relazione e di comunicazione con la classe o in relazione a particolari dinamiche sfavorevoli relativamente ad un singolo studente.

A chi si rivolge - A.T.A./PERSONALE NON DOCENTE

Il servizio è rivolto anche al personale non docente della scuola che ne faccia richiesta per tutte le problematiche legate ai rispettivi ruoli e ai rapporti interpersonali che si instaurano nell'ambiente lavorativo.

La dottoressa Valentina Fontana verrà introdotta nelle classi e presentata agli studenti grazie alla collaborazione degli insegnanti e coglierà così l'occasione per illustrare l'attività di sportello, le modalità di accesso e, inoltre, i vari interventi che effettuerà nelle classi durante il corso dell'anno scolastico.

Lo sportello sarà aperto a chiunque ne faccia richiesta ogni MERCOLEDÌ' dalle 9:00 alle 12:00, presso la sala riservata a tale attività, nell'area dei laboratori di meccanica.

MODALITA' DI ACCESSO:

Per gli STUDENTI:

- via e-mail direttamente alla dott.ssa Fontana, all'indirizzo di posta elettronica dedicato al servizio: psicologaitiscannizzaro@gmail.com;
- inserendo un foglio con i propri dati, nome, cognome e classe, nella cassetta delle lettere posizionata all'esterno della sala dove si svolgerà l'attività di sportello;
- si terrà un registro nell'ufficio della vice presidenza in cui i ragazzi potranno chiedere di essere inseriti;
- presentando richiesta al docente coordinatore di classe;
- richiesta diretta alla prof.ssa Carla Gaibisso, responsabile dell'Educazione alla salute dell'Istituto.

Per gli INSEGNANTI:

- direttamente alla dott.ssa Fontana via e-mail all'indirizzo di posta elettronica dedicata al servizio: psicologaitiscannizzaro@gmail.com;
- in vice presidenza, tramite un apposito registro per le segnalazioni dei casi;
- si potranno segnalare i singoli casi alla prof.ssa C. Gaibisso.

Per i GENITORI:

- direttamente alla dott.ssa Fontana via e-mail all'indirizzo di posta elettronica dedicata al servizio: psicologaitiscannizzaro@gmail.com;
- contattando il docente coordinatore di classe;
- recandosi direttamente presso lo sportello d'ascolto il mercoledì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 per fissare un appuntamento.

Per gli A.T.A./PERSONALE NON DOCENTE:

- direttamente alla dott.ssa Fontana via e-mail all'indirizzo di posta elettronica dedicata al servizio: psicologaitiscannizzaro@gmail.com;
- inserendo un foglio con i propri dati, nella cassetta delle lettere posizionata all'esterno della sala dove si svolgerà l'attività di sportello;
- recandosi direttamente presso lo sportello d'ascolto il mercoledì dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

Tutti coloro che avvanzeranno una richiesta verranno in seguito contattati direttamente dalla psicologa per fissare giorno e ora dell'appuntamento.

Dott.ssa Valentina Fontana